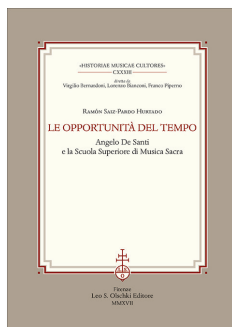


RAMÓN SAIZ-PARDO HURTADO
LE OPPORTUNITÀ DEL TEMPO
ANGELO DE SANTI
E LA SCUOLA SUPERIORE DI MUSICA SACRA

All'inizio del XX secolo la riforma liturgica ha trovato una duplice attuazione: nella pubblicazione del *Motu proprio* «Tra le sollecitudini» (1903), punto di riferimento del Movimento liturgico, e, successivamente, nell'istituzione della Scuola Superiore di Musica Sacra (1911). Le due iniziative ebbero come comune ideatore Angelo De Santi, S.I. Egli aveva compreso che la musica liturgica nasce appunto dalla liturgia, e che il suo 'modello' è lo stesso Cristo, presente in essa.

Il volume prende le mosse dalla convocazione di De Santi a Roma da parte di Leone XIII che, nel 1887, chiamò il gesuita



a collaborare alla riforma della musica sacra. Le sue pubblicazioni attirarono positivamente l'attenzione di alcuni protagonisti della storia, come Giuseppe Sarto, futuro Pio X. Non mancarono, naturalmente, critiche e dissensi, che contribuirono, tuttavia, a 'purificare' le idee. Accurate ricerche negli archivi più pertinenti hanno reso possibile sia un nuovo e più approfondito approccio storico-critico al *Motu proprio*, sia uno studio più attento e ravvicinato della fondazione di una istituzione musicale unica, dedicata ancora oggi a ritrovare i fondamenti liturgici, che sono alla base della musica liturgica.

In the early 20th century, liturgical reform was implemented in two ways: in the Motu proprio «Tra le sollecitudini» (1903) and, later with the establishment of the Institute of Sacred Music (1911). Both initiatives were inspired by Angelo De Santi, S.I. He understood that liturgical music stems naturally from the liturgy, and that its 'model' is Christ, present in it. The book reconstructs the history of these two initiatives.

RAMÓN SAIZ-PARDO HURTADO, sacerdote, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze (fisica) presso l'Universidad Autónoma di Madrid, il dottorato in Filosofia (metafisica) presso la Pontificia Università della Santa Croce (Roma) e il dottorato in Musicologia presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma). Musicista e teologo, è docente di musicologia e teologia liturgica presso la Pontificia Università della Santa Croce. Si dedica in particolare alla ricerca dei fondamenti teologici della musica sacra e liturgica, sia dalla prospettiva dogmatica sia da quella teologico-liturgica.

Historiae Musicae Cultores. vol. 133

2017, cm 17 × 24, XX-250 pp. Con appendice digitale su www.torrossa.it.
[ISBN 978 88 222 6520 3]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265203>

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214